

ProvinciadiSiena

Abbadia San Salvatore Il ricordo di colleghi e avversari politici. Volpini: "Uomo di grande correttezza"

Scomparso Ivano Bisconti

L'ex candidato sindaco del centrodestra è deceduto a 59 anni dopo una breve malattia

di Mariella Baccheschi

ABBADIA SAN SALVATORE

Profonda commozione a Abbadia San Salvatore per la scomparsa di Ivano Bisconti, 59 anni, militante nelle file del centro-destra e candidato sindaco nelle ultime amministrative (2024) per il comune badengo con la lista "Centro-destra per Libera Abbadia", dove però non aveva ottenuto seggi. Appassionato della vita politica, seguiva attentamente le vicende amministrative e faceva sentire costantemente la sua voce, con i suoi commenti taglienti, da uomo irreprensibile e puro, amante della trasparenza e della verità. Il gruppo Centrodestra per Libera Abbadia, appresa la notizia, ha scritto: "Ivano non era solo il nostro capo-gruppo, ma un grande amico che con il suo impegno e la sua determinazione ha migliorato ognuno di noi. L'Amata per-



Il lutto. L'Amata piange Ivano Bisconti, ex candidato sindaco alle ultime elezioni, scomparso a soli 59 anni dopo una breve malattia

de una figura che, nonostante tutto, ha combattuto con abnegazione per un futuro del territorio migliore. Per lui bisognava ritrovare la libertà di affermare le proprie idee, di non sentire il senso di oppressione nel

farlo, anche se si riceve fango quando si lavora per la verità. Bisognava liberarsi da logiche di tornaconto e dall'egoismo che a volte impedisce il miglioramento collettivo. Il suo esempio è forte e noi non lo dimenticheremo mai. Continueremo questa lotta di liberazione. Il nostro abbraccio più forte alla famiglia". Bisconti è stato ricordato anche dal sindaco Niccolò Volpini: "Ivano è stato un avversario politico alle ulti-

me elezioni, ma sempre animato da grande correttezza, senso delle istituzioni e rispetto per il confronto democratico. In questi mesi, ho potuto apprezzare la misura, l'equilibrio e la volontà sincera di contribuire al bene della nostra comunità". La lista civica Uniti per cambiare, "pur provenendo da posizioni diverse, desidera ricordarlo per la sua volontà e per il suo impegno profuso nella vita pubblica, sempre segno di dedizione e di valore". E la lista Insieme sottolinea "l'impegno pubblico che, seppur come avversario, lo ha visto mettersi a disposizione della sua comunità quando succede, qualunque sia l'orientamento politico, è sempre un fatto per cui ringraziare". A piangerlo la moglie e i suoi due giovani figli. Le esequie si terranno domani alle 16 nell'Abbadia San Salvatore.

Giostra di Simone

Partenza rinviata per il maltempo



MONTALCINO

Il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare il programma, ma alla fine è stato deciso di non rinviare ad altra data la 55ª edizione della Giostra di Simone, a Montalcino. Così, la sfida è stata posticipata in tarda serata. Il ritardo di alcune ore ha permesso al terreno di asciugarsi e far disputare la manifestazione negli migliori condizioni possibili. A sfidarsi Andrea Vernacini per il Castello, che lo scorso anno festeggiò la quinta vittoria con questa contrada. E poi Niccolò Paffetti per la Torre, che ha vinto la Giostra della 2018 con la Piazza, e Guido Gentili per San Martino. Infine per Piazza l'esordiente Gabriele Innocenti.

R.P.

Abbadia San Salvatore L'intervento sarà diviso in un due parti. La prima coprirà l'80% dei lavori e necessita di 11 milioni

Comune a caccia di risorse per la scuola di via Amman

ABBADIA SAN SALVATORE

Riparte con slancio l'iter del Comune di Abbadia San Salvatore per la ricerca dei finanziamenti necessari a realizzare il nuovo plesso scolastico di via Amman, che riunirà le scuole medie ed elementari. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Niccolò Volpini (in foto) ha comunicato lo stanziamento di risorse che serviranno ad affidare l'incarico per suddividere l'intervento in due lotti funzionali. Il primo lotto, da circa 11 milioni di euro, per-

metterà di realizzare l'80% dei lavori.

"La scuola è una priorità assoluta - afferma il sindaco Niccolò Volpini - e abbiamo scelto di percorrere una strada che sia davvero sostenibile e concreta, costruita sulla responsabilità e sulla capacità di pianificazione. In questi mesi abbiamo lavorato per individuare le migliori soluzioni, e oggi possiamo contare su un primo risultato importante: 2 milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana, che ringraziamo per l'attenzione e la sensibilità dimostrata verso il nostro territorio.

Saranno utilizzati per il primo lotto dei lavori. Parallelamente stiamo procedendo con la ricerca di altre fonti di finanziamento diversificate: contributi gestionali, fondi dal gestore dei servizi elettrici e ulteriori modalità in corso di valutazione. Abbiamo attivato vari percorsi e siamo fiduciosi di riuscire a coprire i costi del primo lotto".

"Il progetto della nuova scuola - prosegue Volpini - può contare sulla collaborazione istituzionale e sullo sforzo congiunto di Regione e Comune. L'obiettivo è chiaro: la scuola si farà".

M.B.



Il progetto è stato presentato dal sindaco Volpini

Castiglione d'Orcia Il circolo è costituito da 22 soci con una media di 40 anni. Il dirigente: "Sono circondato da figure di alto livello professionale"

Nasce il Rotary Club Valdorcchia, Riccardo Fissi presidente

CASTIGLIONE D'ORCIA

Si è costituito il Rotary Club Val d'Orcia, il 77° Club del distretto 2071 Toscana. Il sodalizio è nato per intensamento del presidente Riccardo Fissi e della moglie Cinzia Taddei e grazie alla loro amicizia e alle comuni esperienze nel Rotaract, l'associazione giovanile partner del Rotary, con il governatore Pietro Belli. "Sono un dottore commercialista di Firenze, che - spiega Fissi - ha avvertito il bisogno di cambiare vita, di sperimentare ritmi più tranquilli. Ho chiuso lo studio e con mia mo-



Da sinistra il governatore del Rotary Pietro Belli e il presidente del club Val d'Orcia Riccardo Fissi

glie mi sono trasferito in Val d'Orcia, in un casale a Campiglia, nel comune di Castiglione d'Orcia". Una scelta non casuale - sottolinea - in quanto il nonno materno era

La scelta

Insieme a mia moglie abbiamo deciso di trasferirci in queste zone per godere di ritmi più tranquilli

nato a Radicondoli e lui, fin da piccolo, ha frequentato questi luoghi, dove trascorreva l'estate, e dove oggi ha ritrovato vecchi amici. "Ho conosciuto mia moglie, quando

ambidue frequentavamo il Rotaract. E oggi mi ha aiutato tantissimo a concretizzare questo progetto, in cui credo fortemente".

Di quel Rotaract faceva parte anche un altrettanto giovanissimo Pietro Belli e tutti e tre hanno stretto una bellissima amicizia che ancora li lega. "Il club è composto da 22 soci, di cui 7 donne e ha un'età media di circa 40 anni. Solo io sono rotariano ma i soci sono di altissimo livello professionale".

M.B.